

Sei qui: [Home](#) > [Aosta](#)

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Quell'intreccio di reti e contatti che ha costruito l'identità valdostana

Si apre al Castello di Introd la 12ª edizione della rassegna Plaisirs de culture: oltre 100 appuntamenti in nove giorni

Daniela Giachino

12 Settembre 2024 alle 10:05 2 minuti di lettura

L'ascolto è riservato agli abbonati



Il castello di Introd

Di proprietà dei Conti Caracciolo di Brienza, il Castello di Introd (risalente al XII secolo) vanta, negli ultimi tempi, molte novità. Nel 2023 è stato **acquistato dalla Regione**, con assegnazione al Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali per la gestione e la manutenzione. **Poi ha riaperto entrando a far parte dei castelli regionali con una convenzione stipulata con il Comune di Introd.** E ancora la fruizione del Castello è in seguito stata affidata alla fondazione Grand Paradis che ha

ABBONATI



dall'assessorato dei Beni e Attività culturali, celebrerà proprio il Castello di Introd. Il maniero sarà protagonista di una serata di cultura e spettacolo animata dai danzatori-acrobati del Teatro Tascabile di Bergamo che proporranno un'emozionante rivisitazione del classico valzer: atmosfere da ballo ottocentesco si mescoleranno a vorticosi coreografie e all'impatto visivo della danza sui trampoli. A seguire, visite guidate al castello e concerto della poliedrica band toscana Fantomatik Orchestra che coinvolgerà il pubblico con l'energia di un molteplice repertorio di stili e sonorità, dal funk al rock, dall'etno al jazz, fino al blues e al pop. The Fantomatik Orchestra è un progetto musicale nato in Toscana nel 1993 che, nel 2001, è diventato marching band, sullo stile delle street band americane.

Connessioni, dunque, tra arti differenti che, in un certo senso, tornano nell'identità attuale del Castello di Introd, luminoso esempio di Medioevo rivisitato in epoca ottocentesca. La prenotazione alla manifestazione è obbligatoria al numero 348/3976575 (dalle 9 alle 13). Ha detto il presidente della Regione, Enzo Testolin: «Il Castello di Introd è diventato uno spazio monumentale pubblico in cui ritrovare le testimonianze della cultura architettonica del Basso Medioevo: un'antica dimora il cui pregio e prestigio è elemento di caratterizzazione **per il Comune di Introd e per tutto il territorio del Grand Paradis, oltre che una possibile opportunità per un nuovo modello gestionale e di valorizzazione**».

La rassegna Plaisirs de Culture si svolgerà dal 14 al 22 settembre, coinvolgendo diverse località della Regione con oltre 100 eventi. «Saranno nove giorni di iniziative che intendono stimolare tutti a visitare, conoscere, vivere il patrimonio valdostano per ritrovare senso di appartenenza, identità e memoria di una regione bellissima» dicono gli ideatori. **E ancora: «Il tema, incentrato sul patrimonio delle reti, dei percorsi e delle connessioni è trasversale e paneuropeo e ci invita a riflettere sulla specifica identità itineraria del nostro territorio**, nato e sviluppatosi quale effettivo corridoio di transito, scambio e comunicazione attraverso la catena alpina. Una regione, la Valle d'Aosta, il cui patrimonio si configura come un millenario incrocio di reti che, di volta in volta, hanno assunto forme e significati differenti».

PUBBLICITÀ



Inoltre, sempre dal 14 al 22 settembre, i siti archeologici, i castelli, i musei e le sedi espositive di proprietà regionale saranno aperti e visitabili gratis o con tariffe ridotte. Non solo. Un ricco calendario di iniziative prevede visite guidate e teatralizzate, laboratori per adulti e bambini, passeggiate, attività per famiglie, performance teatrali, conferenze, spettacoli, presentazioni di libri, concerti, letture e attività per le scuole.